

<b>Università</b>	Università Cattolica del Sacro Cuore
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia e legislazione d'impresa <i>modifica di:</i> <i>Economia e legislazione d'impresa (1342539 )</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Business and Economics Law
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	16/12/2021
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	14/02/2022
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	30/10/2008 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-economia-e-legislazione-d-impresa-It-2021">https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-economia-e-legislazione-d-impresa-It-2021</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	ECONOMIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Economia dei mercati e degli intermediari finanziari</li> <li>• Economia e gestione aziendale</li> <li>• Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo</li> <li>• Economia e gestione dei servizi</li> <li>• Economics and management</li> <li>• Management per la sostenibilità</li> </ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-18 in Economia e legislazione d'impresa, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

In data 30 ottobre 2008 ha avuto luogo la consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Tale consultazione è stata condotta dal Comitato di consultazione per le discipline economiche, composto dai Presidi delle Facoltà di Economia, di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, dal Direttore della Sede di Milano e dal responsabile del Servizio Stage and Placement. Sono state consultate le seguenti parti sociali: il Direttore Generale di APIMILANO, il referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA e il referente Area Ricerca FORMAPER – CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO. Le modalità e la cadenza delle consultazioni sono indicate nel documento "Linee guida per gli incontri di consultazione università – imprese finalizzati alla revisione degli ordinamenti didattici". Tale documento è stato condiviso nella riunione del 1 marzo 2007 del tavolo Assolombarda – Rettori composto da Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Commerciale Luigi Bocconi, Libera Università di Lingue e Comunicazione – IULM, Università degli Studi di Pavia e Università Vita – Salute San Raffaele. Dalla consultazione è emerso che l'offerta formativa della Facoltà è stata elaborata tenendo conto delle esperienze maturate e delle aspettative manifestate dagli studenti e dalle parti sociali. In particolare, dalla consultazione si evidenzia l'importanza delle conoscenze informatiche quale esigenza trasversale a tutte le imprese. La Facoltà ha ritenuto di semplificare l'offerta formativa delle lauree triennali, esplicitando le differenze tra i diversi corsi e ponendo l'accento sulle aree in cui maggiormente si concentrano le richieste di formazione da parte delle parti sociali. La Facoltà risulta sempre impegnata ad elaborare anche i riscontri provenienti dal Nucleo di Valutazione dell'Università Cattolica. Del pari, la Facoltà sostiene l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le

conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali. L'offerta formativa si completa con la proposta di eventuali tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Costituiscono obiettivi formativi specifici del corso di laurea in "Economia e legislazione d'impresa" le competenze, lo sviluppo di conoscenze e abilità relative ai seguenti ambiti specifici:

- economia d'azienda e finanza aziendale applicate al funzionamento delle aziende profit, non profit e della pubblica amministrazione;
- contabilità, bilancio e controllo delle imprese e degli enti, anche secondo una prospettiva internazionale;
- elementi di tecnica professionale applicati allo svolgimento delle principali operazioni straordinarie tipiche delle imprese e degli enti, sia a livello nazionale che internazionale;
- diritto tributario applicato alle operazioni e ai problemi tipici delle imprese e degli enti, sia pubblici che privati;
- diritto commerciale e diritto del lavoro applicati alle operazioni di costituzione, sviluppo e crisi delle aziende e alla soluzione dei problemi aziendali connessi.

Il CdS, in particolare, si prefigge come obiettivo principale quello di formare figure professionali caratterizzate dalla capacità di coniugare ed integrare le competenze di carattere economico-aziendale e le competenze giuridiche applicabili al funzionamento delle imprese e degli enti (sia pubblici che privati, in modo da favorire un'identificazione, un'analisi e una risoluzione dei problemi di costituzione, funzionamento, trasformazione e crisi delle aziende maggiormente adeguata rispetto alle esigenze professionali del contesto attuale e, soprattutto, secondo un'ottica unitaria. I laureati, inoltre, sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua (da scegliersi tra: spagnolo, tedesco, francese), oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Gli stessi laureati avranno, infine, adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il nucleo fondamentale del CdS è costituito dalle discipline economico aziendali (economia aziendale, organizzazione aziendale, metodologie e determinazioni quantitative d'azienda, finanza aziendale), con specifica attenzione a quelle che consentono di acquisire fondamenti di programmazione, controllo (gestionale e contabile) e abilità nelle operazioni straordinarie delle imprese (programmazione e controllo, revisione aziendale e controllo dei conti, tecnica professionale), alle quali si affiancano le discipline giuridiche, sia istituzionali che professionalizzanti (istituzioni di diritto privato, istituzioni di diritto pubblico, diritto commerciale, diritto tributario e diritto del lavoro), che consentono di acquisire il quadro giuridico dei tipici contesti professionali nei quali il laureato sarà chiamato ad operare. A tali discipline si aggiungono, poi, quelle di formazione più generale, come le discipline economiche (microeconomia e macroeconomia) e matematico-statistiche (matematica generale, matematica finanziaria, statistica).

Le principali figure professionali di sbocco sono: esperto contabile e consulente economico-aziendale; revisore contabile; consulente del lavoro; consulente fiscale; operatori commerciali, quali gli agenti e i rappresentanti di commercio.

Il percorso formativo, caratterizzato da un modello didattico il più possibile attivo, si fonda su una base comune di conoscenze che comprende le discipline rientranti nelle quattro aree fondamentali della formazione di un laureato in economia: le aree economico-aziendali, giuridiche economiche e matematico-statistiche.

Nei primi due anni vengono erogati gli insegnamenti formativi di base. Più precisamente, in un primo momento, sono impartiti gli insegnamenti istituzionali di economia aziendale, di diritto privato e pubblico, economia politica e matematica e statistica. A tali insegnamenti, in un secondo momento, si aggiungono quelli di completamento rappresentati da contabilità e bilancio, diritto commerciale e matematica finanziaria (il tutto, viene realizzato e portato avanti con l'insegnamento della lingua inglese e, al secondo anno, con l'introduzione di una seconda lingua). Al terzo anno, infine, sono impartiti gli insegnamenti più professionalizzanti, sia di area economico-aziendale (comuni a tutti i CdS: finanza aziendale e programmazione e controllo; specifici per il CdS: Revisione aziendale e dei conti, Tecnica professionale), sia di area giuridica (diritto tributario). Le competenze giuridiche possono essere arricchite dalle attività formative dello studente, tra le quali diventa obbligatorio scegliere l'insegnamento di diritto del lavoro, nel caso in cui lo studente intenda optare per la laurea c.d. "in convenzione" con gli ordini professionali dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dei consulenti del lavoro.

Il corso di studio prevede, già nei primi due anni ma soprattutto al terzo, la possibilità di effettuare tirocini professionali (il tirocinio e, peraltro, obbligatorio e della durata di un semestre nel caso in cui lo studente intenda optare per la laurea "in convenzione"), nonché incontri e laboratori, organizzati in collaborazione con esperti ed esponenti provenienti dall'ambito delle imprese o delle professioni dell'area economica nei quali le conoscenze teoriche sono tradotte in contesti applicativi, con riferimento a problematiche reali. È previsto l'utilizzo di supporti didattici e piattaforme on line per l'arricchimento delle lezioni in aula, il supporto allo studente, lo scambio e l'approfondimento del materiale oggetto delle lezioni/seminari.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità. Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazioni di lavori integrativi di gruppo e individuali, presentazioni di elaborati di approfondimento a seconda dello specifico insegnamento. Gli esami sono strutturati in modo tale da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli corsi.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività formative affini devono porsi l'obiettivo di completare le competenze del profilo in uscita in modo funzionale agli obiettivi formativi identificati dal corso di studio. Tali attività rappresentano, infatti, integrazioni delle conoscenze fornite dalle attività caratterizzanti, consentendo al laureato di acquisire un profilo professionale più specialistico e, quindi, spendibile in ambiti ulteriori da quelli in cui, tipicamente, opera un esperto contabile. In particolare, le attività affini possono essere di matrice giuridica (di area giuscommercialistica o pubblica amministrativa) o di matrice economica (di area teorica o aziendale). Le prime sono volte a mettere nelle condizioni di intervenire, con diverso ruolo, soprattutto nelle gestioni delle crisi d'impresa e nelle procedure concorsuali e/o nelle pubbliche amministrazioni, con specifica attenzione alla governance di imprese pubbliche. Le seconde mettono nelle condizioni di intervenire, sempre con diverso ruolo, in istituzioni pubbliche nazionali o internazionali o in imprese private, specie fornitrici della pubblica amministrazione o operanti in settori soggetti a regolamentazione pubblica, nonché imprese inserite in un contesto di gruppo.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato ha le conoscenze e le capacità di comprensione e le conseguenti abilità di applicare le medesime conoscenze e comprensioni acquisite dagli insegnamenti formativi di base e professionalizzanti. Tutte queste consentono di formare una figura professionale in grado di accostarsi ed interpretare i diversi fenomeni ed accadimenti aziendali, nella prospettiva di individuare e risolvere le corrispondenti problematiche giuridiche.

Il laureato, in particolare, avrà le conoscenze e la capacità di comprendere:

- i principali ambiti della gestione aziendale, le tecniche di tenuta delle scritture contabili di redazione dei bilanci e la relativa lettura;
- le questioni inerenti la costituzione e le operazioni straordinarie delle imprese;
- le problematiche giuridiche che si presentano in sede di costituzione e nel corso della vita delle imprese;
- le problematiche della fiscalità e del lavoro nelle imprese.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra indicate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio tramite lavoro singolo o in gruppo, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate, in particolare nell'ambito dei settori disciplinari di base e caratterizzanti. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti e/o orali. Una didattica attiva e una frequente valutazione delle conoscenze maturate nello sviluppo dei programmi dei corsi, peraltro fortemente integrati e assistiti dalla migliore letteratura specialistica, garantiscono l'acquisizione di conoscenze e capacità adeguate sia per il proseguimento degli studi, sia in vista dell'inserimento nel mercato del lavoro.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato, inoltre, saprà applicare le conoscenze e le comprensioni acquisite:

- per agire nelle principali funzioni aziendali (amministrativa, pianificazione e controllo, contabilità e bilancio);
- per fornire assistenza durante la costituzione e nelle operazioni straordinarie delle imprese;
- per fornire consulenza fiscale e del lavoro nelle imprese.

Le capacità applicative sopra indicate sono sviluppate tramite le attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono numerosi momenti di confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi tratti dalla realtà, simulazioni di situazioni reali. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi. La metodologia didattica centrata sull'uso dei casi e, soprattutto, sulla presenza di soggetti direttamente impegnati nelle imprese private e pubbliche e nelle amministrazioni pubbliche, ai diversi livelli di responsabilità e di funzioni, consentirà agli studenti un accostamento diretto ai problemi trattati, la cui soluzione richiede una solida base di conoscenze teoriche generali e specifiche.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato:

- sa valutare, secondo un'ottica unitaria, i problemi di costituzione, funzionamento, trasformazione e crisi delle aziende private e pubbliche;
- sa interpretare le informazioni contenute nel bilancio di esercizio;
- sa valutare la correttezza delle rilevazioni contabili;
- sa valutare gli andamenti aziendali;
- sa valutare e indicare miglioramenti dei sistemi di risk management, di controllo e dei processi di governance;
- sa analizzare e valutare i progetti di investimento e le opportunità di finanziamento.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite esercitazioni pratiche, simulazioni e l'esame di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nonché in occasione dell'attività di tirocinio.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolte in aula, dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e la valutazione della prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare tale loro capacità, trattando di una questione e saggiando, di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente il contenuto delle soluzioni.

In particolare, il laureato:

- sa leggere e conversare in inglese;
- ha capacità relazionali e di lavoro in gruppo.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni, simulazioni e attività di analisi in aula di casi, nonché tramite l'esposizione in aula dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene anche in sede di svolgimento del tirocinio e della prova finale.

La lingua inglese viene appresa mediante attività formativa presso apposita struttura dell'Ateneo e verificata mediante specifica prova di valutazione.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare, il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo abitua al ragionamento logico. La capacità di apprendimento viene valutata mediante frequenti verifiche, in relazione all'attività di tirocinio sulla base delle valutazioni formulate dal tutor della struttura ospitante, nonché in occasione della prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto in Italia quale titolo idoneo per l'immatricolazione universitaria. Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo, da soddisfare nel primo anno di corso. In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche: Inglese, logica, matematica e comprensione testuale.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie, da considerarsi omogenee rispetto al numero di crediti previsto:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ai campi del sapere di natura quantitativa, giuridica, economica di prima attualità;
- presentazione di un elaborato frutto di attività seminariale con un'ipotesi di ricerca puntuale e definita all'interno di un campo di conoscenze consolidato di tipo applicativo.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea nella classe L-18, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte. Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area economica e giuridica, correlate allo sviluppo di saperi centrati sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, sulle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti e di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le organizzazioni d'impresa e le società di servizi professionali. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione aziendale.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, economica e quantitativa correlate allo sviluppo di saperi legati alla gestione d'impresa e competenze professionali orientate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie, di marketing presenti all'interno di aziende, organizzazioni d'impresa, le istituzioni e le società di consulenza professionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie e organizzative presenti all'interno di aziende e istituzioni del settore della sanità e della salute pubblica. Il corso di laurea interfacoltà integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Roma.

- Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.

La creazione di questo specifico corso di laurea è motivata dalla specificità dell'economia della cultura e dalle peculiarità delle imprese culturali rispetto alla

più vasta generalità delle imprese industriali o commerciali. Si ritiene pertanto necessario arricchire la formazione di base nell'ambito dell'economia e del management di impresa con contenuti specificamente dedicati al settore culturale. La particolarità delle imprese di questo settore comporta la necessità di approfondire le tematiche manageriali e aziendali alla luce delle specifiche caratteristiche delle imprese culturali; la peculiarità dei prodotti di tali imprese impone la necessità di fornire gli strumenti storico, artistici e estetici necessari per la profonda comprensione dei prodotti di tali imprese, delle loro caratteristiche e delle loro specificità che vanno ben oltre alla pura dimensione economica. Inoltre si è ritenuto opportuna questa istituzione anche in virtù della caratteristica di "interfacoltà" del corso stesso che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi formativi e didattici, integra discipline economiche e umanistiche avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari si caratterizza (e pertanto si contraddistingue dagli altri) per la focalizzazione sul fenomeno finanziario. Tale focalizzazione è raggiunta trattando il problema da 3 diversi punti di vista: professionalizzante, propedeutico alla prosecuzione in lauree magistrali (tendenzialmente di orientamento economico-finanziario), e focalizzato sulla misurazione del fenomeno finanziario. Il trattamento del fenomeno finanziario sotto i punti di vista dell'economia generale, della gestione aziendale, della disciplina e dei metodi quantitativi consente di dare una formazione completa e individualizzata agli studenti. I contenuti delle discipline insegnate nonché il taglio didattico richiedono l'individuazione di un percorso ad hoc.

- Economia aziendale.

Il corso si caratterizza per la localizzazione in un altro ambito regionale e per una spiccata enfasi verso i processi di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese e dei servizi. La scelta strategica di indirizzare fortemente gli studi e la ricerca sui temi dell'internazionalizzazione e dell'innovazione mira a conciliare le opportunità offerte dalla globalizzazione dell'economia e della società con i valori e le specificità delle realtà produttive locali, vero punto di forza del sistema produttivo italiano. Una particolarità che rende l'offerta formativa della Facoltà di Economia (sede di Piacenza) unica nel suo genere è rappresentata dalla doppia laurea in Economia aziendale, introdotta dal 2002 e ormai pienamente operativa. Grazie a questo progetto la Facoltà di Economia (sede di Piacenza) è entrata nella rete dell'International Partnership of Business Schools (IPBS), che raggruppa prestigiose Business Schools internazionali (Northeastern College of Business Administration, Boston, USA, Lancaster University, Management School, UK, Reims Management School, FRA, Reutlingen Business School, GER, Universidad de las Americas, Puebla, MEX) ed è in grado di offrire ai suoi studenti la possibilità di studiare oltre che a Piacenza in uno dei Paesi della rete, conseguendo una doppia laurea in Economia aziendale.

<p><b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b></p> <p><b>Esperto contabile e consulente economico-aziendale, principalmente per le piccole e medie imprese; figura operante presso le funzioni di contabilità e bilancio, principalmente nelle piccole e medie imprese; figura operante nell'ambito della revisione aziendale e contabile per le imprese (private e pubbliche) e per le pubbliche amministrazioni; consulente del lavoro; consulente fiscale; operatore commerciale.</b></p> <p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> In particolare, il laureato può svolgere i seguenti ruoli professionali e le relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati: esperto contabile, professionista iscritto alla sezione B dell'albo unico dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili (acquisisce il titolo dopo il conseguimento della laurea triennale, previo praticantato e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge); revisore dei conti (acquisisce il titolo dopo il conseguimento della laurea triennale, previo praticantato e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge); consulente del lavoro (acquisisce il titolo dopo il conseguimento della laurea triennale, previo praticantato e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge); impiegato/quadro della funzione amministrazione e controllo (opera come lavoratore dipendente di imprese ed enti pubblici).</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b> Il CdS offre una formazione economico-aziendale e giuridica che consente di sviluppare competenze interdisciplinari, inerenti le molteplici funzioni dei servizi contabili e di consulenza alle imprese e della revisione aziendale e contabile. Le competenze sviluppate riguardano le seguenti aree: - contabilità aziendale e fiscale; - programmazione e controllo aziendale; - revisione gestionale e contabile; - consulenza aziendale, del lavoro e fiscale; - commercio e rappresentanza commerciale.</p> <p><b>sbocchi occupazionali:</b> Il CdS consente l'accesso a corsi di studio di secondo livello (laurea magistrale, master di primo livello). I suoi sbocchi occupazionali principali sono nelle attività libero-professionali (previo conseguimento delle richieste abilitazioni con superamento di apposito esame di stato) di esperto contabile, revisore contabile e consulente del lavoro, prevalentemente a favore delle piccole e medie imprese e di enti pubblici. A questi si aggiungono le occupazioni come impiegati/quadri nelle funzioni amministrative e contabili delle imprese o nelle società di revisione.</p>
<p><b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contabili - (3.3.1.2.1)</li> <li>• Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)</li> <li>• Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)</li> <li>• Controllori fiscali - (3.4.6.5.0)</li> </ul>
<p><b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agrotecnico laureato</li> <li>• esperto contabile</li> <li>• perito agrario laureato</li> </ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	8	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	16	16	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	14	14	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	47 - 47
--------------------------------	---------

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	36	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	8	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	16	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	16	20	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	70 - 84
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	24	18

<b>Totale Attività Affini</b>	24 - 24
-------------------------------	---------

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8
	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		35 - 45	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	176 - 200

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/09 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/12 , SECS-S/01 , SECS-S/03 )

## Note relative alle altre attività

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/02/2022